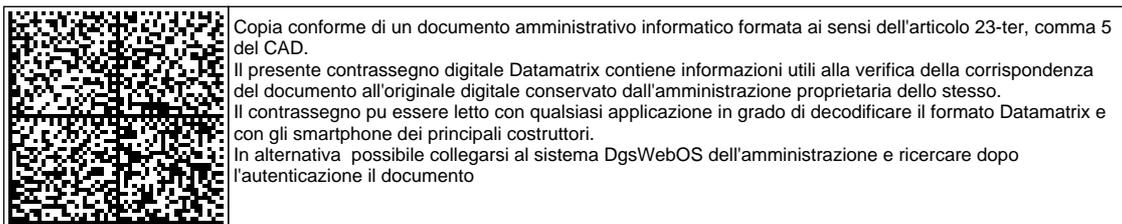


## AO Moscati

L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformità non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformità all'originale informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attività di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.



**Impronta del documento digitale originale: 60bfb70e0382ab8b22d73309cc1ebd3c**

**Identificativo del documento digitale originale: 283851**

**Protocollo: AOM-0011185-2023 05-04-2023 12:02:48**

**DIREZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI**

Segreteria Tel. 0825203687

PEC: [acquisizione.benieservizi@pec.aormoscatti.it](mailto:acquisizione.benieservizi@pec.aormoscatti.it)

Spett.le  
Ditta Decò  
83100 AVELLINO (AV)  
Alla cortese attenzione del  
Direttore Sig. Gianfranco Di Mauro

Mail: [deco2750@gmail.com](mailto:deco2750@gmail.com)

Oggetto: Procedura negoziata per l'acquisto di Alimenti e bevande per il ristoro dei Donatori affluenti al Centro Trasfusionale -  
Richiesta preventivo.

Si chiede di far pervenire, con la massima **URGENZA**, stesso mezzo, entro il 05/03/2023 un'offerta per la fornitura di:

N.3 KG Caffè Kimbo macinato fresco in confezione da 1 kg
N.2 KG Zucchero semolato bianco in confezioni da 1 kg
N. 900 Bottiglie di acqua oligominerale da ½ litro (Gaudianello Leggera o San Benedetto)
N. 450 succhi di frutta biologica, senza aromi, nel formato da 200 ml con cannuccia
N. 500 merende da 50 g con confettura di frutta, senza additivi e senza conservanti (tipo saccottini e/o cornetti del Mulino Bianco Barilla)

L'offerta dovrà contenere a pena di esclusione:

- Scheda Tecnica da cui è possibile verificare le caratteristiche del proposto offerto;

- Un file in formato PDF firmato digitalmente, contenente esclusivamente l'offerta economica, sottoscritta con firma per esteso dal legale rappresentante che allegherà alla stessa fotocopia fronte-retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità, redatta in lingua italiana, con indicazione del costo unitario e del totale complessivo offerto;

L'appalto è per un fabbisogno mensile.

**La Ditta dovrà dichiarare immediata disponibilità della fornitura.**

Il destinatario della consegna è l'Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino e precisamente al Magazzino economico sito alla Città Ospedaliera in C.da Amoretta dal lun. al ven. dalle ore 8.30 alle 13.30;

I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura mediante l'emissione di mandati da incassare presso il Tesoriere dell'Ente, secondo le norme del Regolamento Generale sulla Contabilità di Stato. Diverse modalità di pagamento, se richieste, saranno a carico del richiedente. Eventuali interessi per ritardati pagamenti saranno corrisposti ai sensi di legge (art. 2 lett. e - f del D.Lgs. n. 192/2012).

L'emissione dell'ordinativo da parte dell'Amministrazione appaltante equivale a notifica dell'avvenuta aggiudicazione della fornitura/del servizio, alle condizioni economiche proposte in offerta e contrattuali fissate nel presente invito.

L'azienda Ospedaliera si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo all'aggiudicazione della gara e/o di interrompere gli effetti dell'esecuzione ove non ravvisi la propria convenienza. La stessa, inoltre, si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- mancato accordo con il fornitore, entro il termine di trenta giorni dalla trasmissione della proposta di rinegoziazione del contratto;
- stante una differenza significativa dei prezzi unitari - abbia l'effetto di ricondurre i prezzi corrisposti dall'Azienda a quelli individuati sulla base delle analisi effettuate dall'osservatorio dei contratti pubblici e/o dalle Centrali regionali per gli acquisti.
- eventuale attivazione di convenzioni CONSIP (Ministero del Tesoro) e/o aggiudicazione di gara centralizzata da parte della So.Re.Sa. per analoghi servizi e/o forniture a condizioni migliorative per l'Azienda.

Per eventuali controversie sarà competente in via esclusiva il foro di Avellino. Con la pubblicazione all'albo pretorio di questa Azienda Ospedaliera della relativa delibera di aggiudicazione si intende assolto l'obbligo di notifica dell'esito della procedura ai sensi degli art. 98 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.

Si prega di indicare sull'offerta l'aliquota IVA da applicare.

N.B. Nell'offerta codesta Ditta dovrà esplicitamente dichiarare:

•di impegnarsi ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;

•di prendere atto che per il presente affidamento è prevista una clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

UFFICIO ACQUISTI  
Estensore